

LETTURA ATTIVA DELL'OPERA – lezione interattiva

Autrici: Sara Venier e Daniela Cervilli

STELE N° 0235 VII -VI sec a.C. Protostoria-età del ferro,
h. cm. 113, larghezza 43,5 cm., spessore 6 cm.
Pietra calcarea chiara incisa tramite punteruoli. Tracce di colore rosso.
Manfredonia, Museo Nazionale Archeologico.



Fig.1 Vista anteriore della stele



Fig.2 Vista posteriore della stele

PER INIZIARE

La stele è una lastra oblunga di marmo o pietra con decorazioni, bassorilievi, iscrizioni e simili, piantata diritta nel terreno o su una base per ricordare un seppellimento (stele funeraria), lo scioglimento di un voto (stele votiva presso santuari), un fatto memorabile avvenuto in quel luogo e diffusa soprattutto nell'antichità. (adattato da Treccani enciclopedia online).

OSSERVA

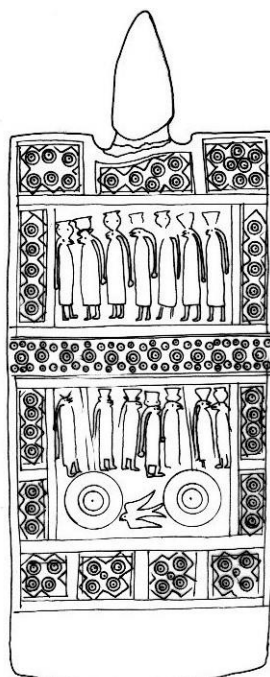
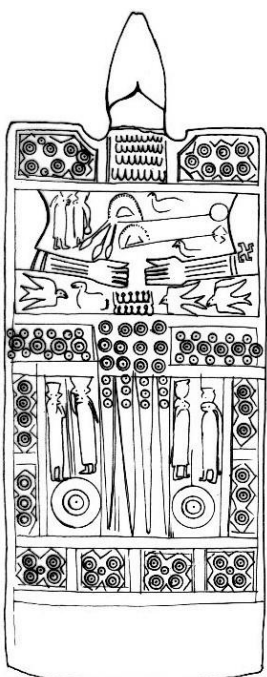
ELEMENTI

1 - Entrambe le facce della stele sono incise e rappresentano il fronte e il retro della stessa immagine (fig.1,2,3,4).

Quali elementi della realtà puoi riconoscere nell'opera?

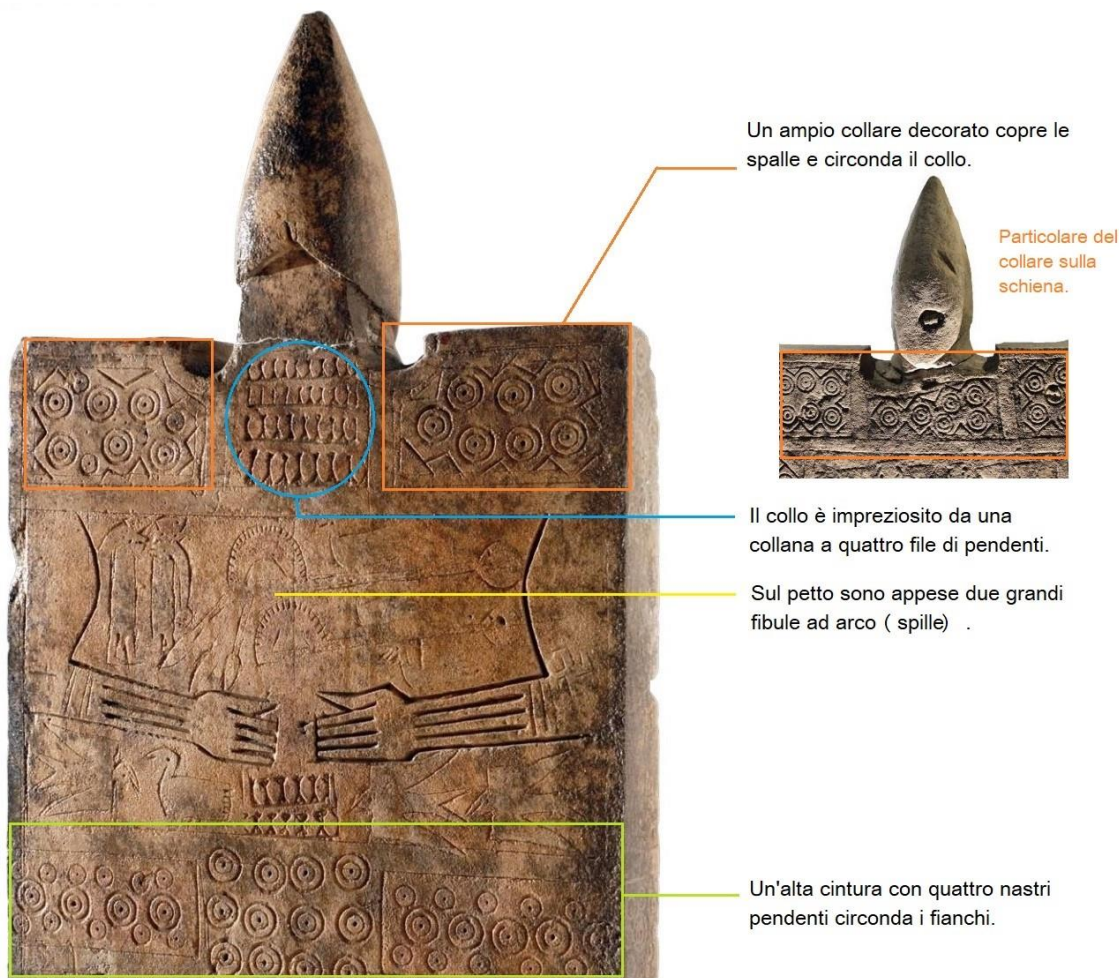
Cosa raffigura la stele? Scegli l'opzione corretta. (- un'anfora - una figura umana - un'arma). **Da quali elementi lo puoi capire?**

< Fig.3,4 Disegni ricostruttivi della parte anteriore e posteriore della stele.



2 - Scegli le opzioni corrette per completare il testo descrittivo.

La testa si innalza sulle spalle (squadrate- arrotondate). La testa è oblunga, quasi interamente nascosta da (un copricapo a larghe falde – un copricapo a punta) e non presenta (i tratti del volto – i capelli). Il corpo (basso e grosso-allungato) è ricoperto da (un corto gonnellino - una lunga tunica) che lascia scoperte solo le (esili –robuste) braccia (piegate ad angolo retto- distese lungo i fianchi); (un paio di guanti- una benda) avvolge le mani e gli avambracci. (Collane, fibule e una cintura - un'ascia e un pugnale) accompagnano la veste (vedi Fig. 5 sotto).



< Fig. 5 Particolare

Su entrambe le facce della stele il restante spazio è occupato da scene di vita quotidiana o legate a credenze religiose o magiche: donne che avanzano o si fronteggiano con un vaso sul capo e immagini di uccelli (vedi fig. 6).



< Fig.6

FORME - LINEE - VOLUMI

3 - Com'è rappresentata la figura umana? Scegli le opzioni corrette.

- a -Le forme del corpo umano sono estremamente semplificate e geometrizzate.
- b -La figura è rappresentata in modo realistico con tutti i particolari anatomici.
- c -Le forme del corpo si adattano alla forma rettangolare della lastra di pietra.
- d -Il corpo presenta uno spessore ridottissimo e non rispetta i volumi e l'anatomia del corpo umano.
- e -I vari elementi emergono dalla superficie della lastra scolpiti con un evidente rilievo.
- f -Sulla superficie della lastra, i vari elementi sono piatti, solo disegnati tramite linee di contorno.
- g -Le linee sono state incise con punteruoli di diverso spessore.
- h -La superficie della lastra è interamente decorata con motivi geometrici e figurativi.

4 - Qual è l'unico elemento dell'abbigliamento tridimensionale? A quale forma geometrica è riconducibile?

5 - Riproduci su un foglio, utilizzando solo la linea, i vari motivi decorativi astratti presenti nella stele. Ritrova il motivo più ricorrente e descrivilo.

COMPRENDI

6 - Gli attributi della figura (veste decorata, collare, guanti, collana, fibule e cintura riccamente ornata) ci permettono di definire la classe sociale di appartenenza. È una figura nobile o di basso rango?

Il popolo dei Dauni, che abitava i territori dell'attuale Puglia settentrionale nell'età del ferro, ci ha lasciato oltre 2000 esemplari di steli rappresentanti figure femminili e maschili ricche di dettagli ornamentali e di oggetti che evidenziano la classe sociale dei personaggi: le insegne del potere per chi comanda, le armi per i guerrieri e numerosi ornamenti personali per i notabili. Queste immagini ci permettono di comprendere le caratteristiche di una società che non ci ha lasciato nessun documento scritto. La funzione di queste opere non è ancora certa, probabilmente erano lapidi funerarie per sepolture aristocratiche o pietre votive per richieste fatte alla divinità ed esaudite.

CONFRONTA

Durante l'Età del ferro, popoli diversi per lingua, cultura e religione occupano i territori della penisola italiana. Le civiltà italiche, prima dell'unificazione della penisola sotto il dominio romano, hanno lasciato una ricca varietà di testimonianze artistiche.

Sculture di guerrieri per un confronto:



Fig. 7 Gigante Mont'e Prama, guerriero detto Gherreri, IX-VIII sec. a.C., H. oltre i 2 metri, Civiltà nuragica Sardegnna.



Fig. 8 Filetto II, statua- stele della Lunigiana, VIII-VI sec. a.C. Liguria-Toscana.

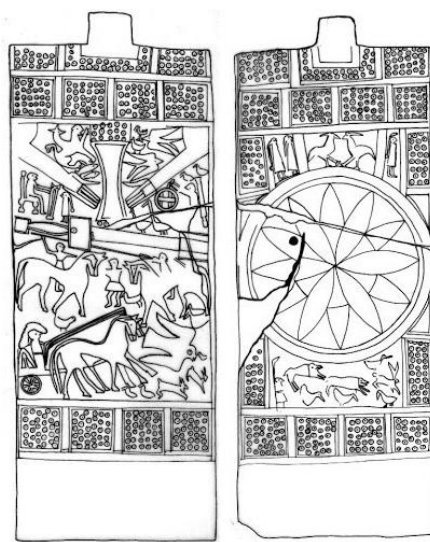


Fig. 9 Stele dei Dauni, guerriero, VII-VI sec. a.C. disegno lato anteriore e posteriore, popolo dei Dauni, Puglia.



Fig. 10 Guerriero di Capetrano VI sec. a.C. H 223 cm., Popolo dei Piceni, Abruzzo e Molise.

7 - Scegli l'opzione corretta. Nell'Italia antica la rappresentazione della figura umana nella scultura presenta le seguenti caratteristiche:

- a-semplificazione, stilizzazione delle forme del corpo;
- b-parti del corpo molto geometrizzate;
- c- forme anatomiche reali riportate nei minimi particolari;
- d-presenza di attributi, descritti con cura, per sottolineare il ruolo sociale e l'importanza del personaggio;
- e-postura rigida frontale;
- f-corpo in movimento;
- g-volto inespressivo.

PRODUCI

Inventa il ritratto-stele rettangolare di una persona per te importante. La figura sarà riconoscibile non per i tratti del volto, che rimarranno coperti da un copricapo, ma per alcune parti del corpo che metterai in evidenza, per i vestiti, per gli accessori e gli oggetti che la persona a te cara usa quotidianamente. Decora il ritratto con andamenti lineari e forme geometriche astratte riempiendo tutti gli spazi disponibili.